



Mori, 28 dicembre 2016

COMUNE  
di Mori  
Prot.N.  
201600028950  
28-12-16 10:01  
c\_f728



Preg.mo Signore  
**BERTOLINI NICOLA**  
Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle  
[consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it)

Preg.mo Signore  
**COLPO RENZO**  
Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle  
[consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it)

**Oggetto: risposta ad interrogazione "Ponte levatoio Ex Montecatini". ns. prot. n. 25622.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto ricevuta con lettera di protocollo N. 25622 si da una risposta complessiva alle domande dell'interrogante:

Il ponte levatoio in ferro, lungo la strada comunale che collega la località Gorga alla località Ischia nel Comune di Mori, di fronte all'ingresso alla ex Montecatini era da tempo soggetto a controlli in quanto vi erano evidenti segnali di ammaloramento e di possibili cedimenti.

Quando si è realizzato che i cedimenti, ed in particolare, il dissaldamento delle saldature, il progressivo ampliarsi dei fori nelle lamiere che costituivano il piano viabile, lo staccarsi di "fette" d'acciaio che costituivano le parti strutturali delle travi e il progressivo abbassamento del piano viabile, potevano essere fonte di pericolo, si è ritenuto necessario emettere ordinanza sindacale (n. di data 27 luglio 2016) per sospendere il transito sul ponte e progettare il ripristino della viabilità.

La strada in questione collega, come noto, l'abitato di Mori con Marco, paese notoriamente molto legato alla ns. borgata. Si ricorda che diversi moriani hanno le campagne oltre il fiume Adige e moltissimi contadini di Marco e del territorio alense sono soci della Cantina Sociale, quindi la strada per Marco è molto usata anche dal mondo contadino e la ss 240 non è l'alternativa.

**SERVIZIO SEGRETERIA**

Ufficio Segreteria e Affari Generali  
telefono 0464 916253 – fax 0464 916300  
e-mail [segreteria@comune.mori.tn.it](mailto:segreteria@comune.mori.tn.it)  
[www.comune.mori.tn.it](http://www.comune.mori.tn.it)

Comune di Mori  
via Scuole 2 – 38065 Mori (Tn)  
telefono 0464 916200 – fax 0464 916300  
partiva IVA: 00148560220 - codice fiscale: 00124030222  
**Mori è "La cittadella dello sport"**

Per poter ripristinare la viabilità in breve tempo è stato redatto dal geom. Massimiliano Larcher del Servizio Tecnico del Comune il progetto relativo ai "lavori di rimozione ponte elevatoio in ferro e ripristino della viabilità ex Montecatini-Marco", approvato con delibera di G.C. n. 111 del 25.08.2016, acclarante una spesa complessiva di 20.000,00 euro.

In data 20.09.2016 è stata assunta la determina che approva il progetto a tutti gli effetti.

In data 20.10.2016 sono state invitate n. 6 ditte a presentare offerta seguendo la procedura prevista dall'art. 52 comma 9 della legge 26/93.

Con verbale del 28.10.2016 è risultata aggiudicataria l'impresa Civettini Michele di Mori.

Nel periodo tra novembre e dicembre sono stati eseguiti i lavori come da progetto.

Preme ora evidenziare lo stato della struttura di ferro. Il manufatto era decisamente ammalorato, la parte del piano viabile non era certamente di primo impianto, quindi priva di storicità, la parte dei contrappesi era altrettanto fatiscente e priva di caratteri storici. Il declassamento della strada avrebbe richiesto di realizzare una viabilità parallela, creando però un tracciato tortuoso, con difficoltà di immissione sullo stretto ponte sull'Adige, notoriamente a carreggiata unica. Ciò avrebbe creato inaccettabili ed ingiusti disagi sulla viabilità Mori-Marco, ma ancor di più una fonte di pericolo, in particolare per pedoni e ciclisti.

L'attuale destinazione di tutta la zona della ex Montecatini, è stata oggetto di studio e approfondimento da parte dello studio RWA di Rovereto con la successiva adozione di variante puntuale definitiva al P.R.G. di Mori e la conseguente suddivisione in Piani attuativi, prevedendo e tutelando gli eventuali manufatti di interesse storico-architettonico come nel caso della Centrale Idroelettrica.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
Stefano Barozzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Barozzi", written over the printed name.